

Comune di SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

PROGRAMMA ELETTORALE

PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL COMUNE DI SARNO
DEL 26 MAGGIO 2019
DEL CANDIDATO SINDACO

GIOVANNI COCCA

E

DELLA COALIZIONE



SARNO PUNTO
E A CAPO



MOVIMENTO
RETE LIBERA



SARNO
CIVICA



FORZA LIBERA
SARNO POPOLARE



SARNO
ATTIVA

INDICE

LA SARNO CHE VOGLIAMO	3
1. LAVORO E AGRICOLTURA	4
1.1 LAVORO	4
1.2 AGRICOLTURA.....	6
2. SICUREZZA.....	7
3. AMBIENTE - SALUTE - GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI.....	8
4. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA - VIABILITA'.....	9
5. ACQUA PUBBLICA E BENI COMUNI	12
6. SOCIALE - CULTURA - SCUOLA - TEMPO LIBERO	13
7. POLITICHE GIOVANILI E SPORT.....	14

LA SARNO CHE VOGLIAMO

Storia e Natura hanno consegnato a noi cittadini di Sarno un bellissimo luogo in cui vivere con le nostre famiglie ed in cui interagire con gli altri, alimentare il senso di comunità e creare quei rapporti personali che migliorano la qualità della vita.

Questo bellissimo luogo, però, non viene sempre rispettato e valorizzato.

E' venuto, infatti, a mancare, nel corso degli anni, quello "spirito di gruppo" che genera il clima positivo. L'insieme delle percezioni, degli atteggiamenti, dei sentimenti e dei comportamenti di ogni singolo cittadino determinano l'atmosfera emotiva e relazionale in cui viviamo.

Se, dunque, l'atmosfera è negativa il clima generale è distaccato ed ostile, generando malessere individuale ed impoverendo l'intera comunità.

Se, viceversa, l'atmosfera è positiva, migliori sono i comportamenti, gli atteggiamenti e le azioni delle persone che la vivono.

Ed a contribuire in maniera fondamentale a generare questo circolo virtuoso sono i luoghi in cui la comunità svolge le sue normali attività quotidiane, la loro salubrità, pulizia, funzionalità; i servizi erogati dall'ente che gestisce e governa la vita dei cittadini; le opportunità di sviluppo che esso riesce a mettere in campo; l'attenzione per gli ultimi; le agevolazioni per chi nel territorio vede opportunità di investimento; la sicurezza dei luoghi pubblici e privati; l'assicurazione di poter pienamente usufruire dei servizi pubblici essenziali (come l'acqua); l'attrattività nei confronti dei giovani e seri investimenti sulle politiche giovanili.

Sono questi i punti fondamentali di un programma ambizioso che vede protagoniste tante persone, gruppi, movimenti e associazioni, che hanno dato vita ad una coalizione civica che si propone di attuarlo attraverso un percorso trasparente e condiviso.

Sarno Civica, Movimento Rete Libera, Sarno Punto e a Capo, Sarno Attiva e Movimento Forza Libera – Sarno Popolare rappresentano gli strumenti attraverso i quali le persone, le professionalità e i gruppi che li compongono, contribuiscono a disegnare insieme un futuro diverso, illuminato da una nuova luce, con nuovi colori e nuove speranze, consapevoli della forza delle loro idee che devono essere necessariamente attuate attraverso la piena libertà nelle scelte.

1. LAVORO E AGRICOLTURA

1.1 LAVORO

Il lavoro è una necessità per ogni persona e per ogni comunità ed uno dei pilastri della nostra Costituzione.

Ecco perché occorre creare le condizioni affinché il nostro paese ritrovi la sua vocazione produttiva a livello commerciale ed agricolo e sviluppi maggiormente il settore dei servizi. Ogni azione politica ed amministrativa sarà messa in atto per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e tutelare i lavoratori e le attività produttive e commerciali esistenti.

PER QUESTO BISOGNA:

- Sostenere tutte le **ATTIVITÀ COMMERCIALI** e favorire lo sviluppo e la rinascita di quelle del centro storico e delle aree periferiche applicando **riduzioni ed agevolazioni** sui tributi locali.
- Sostenere gli operatori commerciali, gli **ARTIGIANI** (soprattutto quelli di tradizione), i **RISTORATORI** che, con i residenti, costituiscono il motore della città. Intendiamo promuovere una politica di "governo" del "**COMMERCIO DIFFUSO**" che invogli i commercianti ad associarsi per organizzare un piano "marketing" unico e condiviso. Si realizzeranno corsi di formazione (la **Scuola dei Mestieri**) volti ad insegnare le antiche arti, con ulteriori sgravi ed incentivi per i giovani che, al termine dei corsi, apriranno nuove attività.
- Far rivivere la Città attraverso un **CALENDARIO DEGLI EVENTI** che riporti maggiori presenze, continue e costanti sul territorio, per valorizzare i nostri splendidi luoghi affinché generino opportunità di sviluppo commerciale. La **Pineta e le nostre Colline, il Borgo San Matteo e il Castello Medievale, il Fiume Sarno e le sue sorgenti, le antiche chiese ed i luoghi storici, la figura di Mariano Abignente**, sono la nostra ricchezza. Una rievocazione storica della **DISFIDA DI BARLETTA**, da tenersi ogni anno, può e deve costituire un evento importante nell'ottica dello sviluppo culturale e turistico, centro del progetto di rilancio del nostro territorio.
- Favorire la nascita di **COOPERATIVE SOCIALI, SOCIETÀ SPECIALI E FONDAZIONI** che gestiscano **iniziative ed eventi** organizzati nei luoghi descritti e i servizi comunali oggi affidati a società esterne, molto spesso estranee al tessuto sociale sarnese, come la **Mensa Scolastica**. Dopo aver adeguatamente formato personale specializzato, il servizio dovrà essere gestito dall'Ente tramite progetti di promozione sociale che vedano protagoniste donne sarnesi appartenenti a nuclei familiari a basso reddito che, adoperando strutture comunali, utilizzeranno prodotti alimentari locali, di qualità certificata ed a chilometro zero. **Lavoro ai sarnesi, prodotti sicuri e pasti caldi**, tre risultati da portare a casa risparmiando, inoltre, sulle ingenti somme che vengono spese attualmente per la refezione scolastica.

- Supportare le Aziende locali, creando una struttura che si occupi di individuare e pubblicizzare la disponibilità di **FONDI REGIONALI, STATALI ED EUROPEI**, attraverso uno **sportello** che utilizzi tutte le moderne tecniche di comunicazione. La sensibilizzazione sulle tematiche e gli obiettivi europei, l'organizzazione di incontri, conferenze e seminari, l'elaborazione di bollettini informativi e newsletter disponibili on-line sono diventate delle necessità. Sarà previsto un ufficio dedicato per il settore dell'euro-progettazione che si occuperà di elaborare progetti candidabili ai finanziamenti suindicati.
- Recupero statico ed architettonico del **MERCATO ORTOFRUTTICOLO**, con potenziamento delle relative infrastrutture per far rendere ancora di più la vocazione agricola del nostro territorio, richiamando utenti anche fuori dal territorio comunale.
- Risolvere le criticità legate alla **ZONA INDUSTRIALE**, con particolare attenzione all'ultimazione degli interventi infrastrutturali, la ridiscussione della convenzione con l'Agenzia per lo Sviluppo Territoriale della Valle del Sarno (ex Agroinvest), valorizzare il ruolo del Consorzio degli imprenditori al fine di prevedere una gestione diretta dell'area, la ridiscussione degli elementi contrattuali relativi alla concessione dei lotti e la previsione di iniziative ed eventi per la promozione delle attività presenti nell'area.
- Riqualficazione dell'area dove si svolgeva la **FIERA DI SARNO** in modo da farla rivivere come negli anni '80 e '90. La Fiera di Sarno infatti aveva catalizzato l'attenzione di migliaia di operatori commerciali e fatto registrare nella sua ultima edizione la presenza di 42.000 visitatori provenienti da tutta la Regione. Il rilancio della Fiera permetterebbe di mettere in campo serie politiche rivolte anche alla **promozione dei prodotti tipici locali**.
- Sfruttare a pieno le potenzialità del **"TEATRO "DE LISE"**, affidandone la gestione ad una **Fondazione di Partecipazione**, mista pubblico-privato, in modo da tenere bassi i costi di funzionamento e valorizzarne al massimo l'aspetto culturale ed attrattivo. Opportune convenzioni con i Conservatori e con i grandi Teatri di Napoli e di Salerno potranno favorire lo svolgimento di spettacoli di qualità a costi ragionevoli. La struttura del Teatro potrà essere utilizzata, prevedendo eventualmente opportuni accorgimenti e verifiche tecniche, anche per mostre d'arte temporanee e rappresentazioni cinematografiche.
- **GUARDARE AL FUTURO ED ALLE NUOVE RICHIESTE DEL MERCATO**, favorendo lo sviluppo di progetti legati alle energie rinnovabili, alla produzione di prodotti biologici, agevolando la nascita di start-up, in modo da cogliere tutte le opportunità che offre il mercato globale.

1.2 AGRICOLTURA

Questo settore strategico per lo sviluppo del nostro territorio va valorizzato e sviluppato tenendo conto delle innovazioni tecnologiche ormai necessarie per il suo rilancio e per le caratteristiche imprenditoriali che lo stesso deve assumere.

Ed il Comune deve essere promotore e capofila di un progetto associativo tra gli operatori privati, che superi, dunque, l'annoso problema della dispersione particellare dei terreni e si concentri su una produzione di qualità, attuando specifiche azioni rivolte allo sviluppo del marketing territoriale.

Un progetto da sviluppare su più livelli e con la realizzazione di varie aree e campi tematici:

- **area delle Essenze** (per l'utilizzazione nel campo cosmetico, farmaceutico e alimentare dei tipici prodotti orticoli e collinari);
- **area del Fiume Sarno** (che riprenda e valorizzi gli antichi e famosi prodotti ittici -anguille, trote e "**jammarielli**" - proponendoli al consumatore mediante appositi chioschetti da realizzare sulle sue sponde);
- **area della Lavorazione e della Commercializzazione** (dell'origano, dei prodotti del sottobosco, del pomodoro San Marzano, dei pomodorini e del cipollotto sarnese-nocerino);
- **area della Cucina** (che formi operatori del settore specializzati nell'uso e nell'esaltazione dei sapori dei nostri prodotti e che ne pubblicizzi le caratteristiche attraverso appositi eventi debitamente calendarizzati), e del **Turismo rurale e naturalistico** (che sfrutti la tipicità dei prodotti, la loro trasformazione e preparazione finale, il Fiume, i paesaggi agricoli e naturali del nostro bellissimo territorio).

Di concerto con le associazioni di categoria, le scuole e le aziende agricole locali, verranno sviluppati i progetti "**Orto Sociale**" ed "**A Scuola nell'Orto**".

Il **primo** prevede l'utilizzo di terreni di proprietà dell'Ente da parte di cittadini che intendono coltivare piccole superfici ad uso personale.

Il **secondo** prevede la gestione di tali terreni da parte di scolaresche attive, che intendano avviare un percorso formativo, di conoscenza della straordinaria magia del mondo agricolo e del nostro particolare territorio, sviluppando una pratica consapevole dell'importanza di una corretta educazione alimentare.

2. SICUREZZA

La politica deve avere un ruolo centrale nel promuovere la cultura della legalità e nel garantire la sicurezza urbana (dei luoghi, delle abitazioni e delle strade).

PER QUESTO BISOGNA:

- **Potenziare gli organi di Polizia Municipale**, al fine di garantire un maggiore controllo del territorio ed in particolare delle frazioni e del centro storico, lasciati a loro stessi. In questi luoghi potranno essere istituiti dei piccoli presidi della polizia municipale.
- **Uniformare e potenziare il sistema di video sorveglianza**: sia per combattere la formazione delle micro e macro discariche di rifiuti che per contrastare la piccola e grande criminalità. Sarà potenziata la Sala di Controllo, che raccoglierà, in tempo reale, grazie ad addetti specializzati, le informazioni e le immagini inviate dalle telecamere e con il supporto di Protezione Civile e Polizia Municipale, di concerto con Carabinieri e Polizia di Stato, svolga funzioni di prevenzione e repressione dei reati ambientali e legati alla criminalità.
- **Riqualificare intere zone e quartieri** oggi lasciati nel degrado, urbanistico e sociale, anche grazie al potenziamento della pubblica illuminazione.
- **Regolamentare** le disposizioni previste dallo Statuto comunale relative ai Comitati di Quartiere e **creare un ufficio di Coordinamento** che li coinvolga nelle scelte relative alla loro zona di competenza ed a cui segnalare le tipiche criticità, in modo da valutare, insieme ed in modo specifico, le soluzioni da adottare per valorizzare i quartieri e risolverne le problematiche.
- **Sfruttare i fondi** strutturali che la Comunità Europea mette a disposizione delle Regioni per lo "sviluppo urbano e qualità della vita".
- Stipulare apposite **convenzioni** con i Vigili del Fuoco e Corpo dei Carabinieri per lo svolgimento di corsi di sicurezza nelle scuole.
- Istituire un **Centro Antiviolenza** che accolga donne e uomini che subiscono o sono minacciati da qualsiasi forma di violenza, che offra i servizi di assistenza telefonica, colloqui personali e organizzi ospitalità presso le cosiddette "case rifugio" durante il percorso di uscita dalla violenza.

3. AMBIENTE - SALUTE - GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Vivere in un ambiente sano e pulito influisce in modo determinante sulla qualità della vita.

La salute è un bene prezioso da difendere mettendo in atto tutti gli strumenti necessari per preservarla.

PER QUESTO BISOGNA iniziare ad occuparsene in modo più deciso e concreto, e quindi:

- Individuare le cause dell'**inquinamento ambientale** (atmosferico, idrico, del suolo, elettromagnetico). Attingere a fondi comunitari per riqualificare le aree inquinate ed adottare strumenti di monitoraggio, continuo e costante, del nostro territorio. **Centraline** di rilevamento, fisse e mobili, verranno posizionate e fatte circolare nei luoghi che maggiormente subiscono i disagi legati all'inquinamento atmosferico (come Foce e Lavorate) ed elettromagnetico. Priorità assoluta riveste la questione legata alle emissioni odorigene provenienti dall'impianto di **Biogas** a Foce. Così come accurate analisi verranno effettuate sulle acque e sul suolo, con particolare attenzione al censimento di tutti i pozzi di emungimento.
- Bisogna togliere il velo di omertà che copre il vertiginoso aumento delle **patologie neoplastiche** (malattie tumorali) nelle nostre zone, istituendo una Commissione Permanente Speciale che, con la partecipazione di amministratori ed esperti, si occupi concretamente del monitoraggio, studio e mitigazione dei rischi ambientali connessi a tali malattie.
- Completare la **Rete Fognaria** per rendere più salubre l'intero territorio ed evitare gli sversamenti nel Fiume Sarno, chiedendo alla Regione il potenziamento delle infrastrutture esistenti non adeguate agli attuali carichi urbanistici.
- Tenere costantemente puliti i **canali e le vasche di raccolta** delle acque provenienti dalle nostre colline, costantemente invasi da rifiuti di ogni genere e dalla flora, che ne limitano la portata e ci espongono a pericolosi rischi, attraverso azioni di stimolo e coercizione verso gli enti preposti.
- Assegnare una precisa **Delega Assessoriale alla Salute**, che si occupi anche delle criticità legate all'**Ospedale** di Sarno creando un collegamento con l'Azienda Sanitaria Locale e la Regione Campania che ne stimoli l'azione amministrativa affinché vengano scongiurati i rischi di chiusura di interi reparti del nostro nosocomio, venga potenziato il personale, risolta la questione relativa alle esose tariffe del parcheggio antistante la struttura.
- Dotare tutte le scuole, le farmacie, alcune attività commerciali distribuite sul territorio e tutte le auto della polizia municipale di un **defibrillatore portatile**. **"Sarno Cardioprotetta"** sarà utile a salvare la vita alle tante persone che ogni anno sono vittima di arresto cardiaco improvviso.
- Sulla questione della **Gestione Integrata dei Rifiuti** bisogna attuare serie

politiche che mirino ad una importante **riduzione dei rifiuti conferiti**, sia per applicare **riduzioni ed incentivi sulla TA.RI.**, che per proteggere l'ambiente. Va introdotta la raccolta differenziata con la tracciabilità del rifiuto, con i **codici a barre** sulle buste e con la **tessera magnetica** che registra sia la quantità di rifiuto conferito che quello riciclabile da far pervenire all'Isola Ecologica, per arrivare alla cosiddetta "tariffazione puntuale" (ognuno paga in base ai rifiuti che produce ed a quelli che possono essere riciclati). Vanno puniti severamente i trasgressori e coloro che sversano in strada ed in zone isolate creando vere e proprie mini discariche, da individuare attraverso il potenziamento della rete di videosorveglianza.

4. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA - VIABILITA'

Questione fondamentale, che coinvolge anche le questioni del Lavoro, della Salute e della Sicurezza, è quella legata alla Valorizzazione del Territorio ed allo sviluppo urbanistico della Città.

Bisogna riscoprire e sfruttare quello che la Natura e la Storia hanno già fatto per noi, traendone dei vantaggi sia sulla qualità della vita che in relazione ad opportunità di sviluppo economico.

E PER QUESTO BISOGNA VALORIZZARE LE NOSTRE BELLEZZE NATURALI:

- Nell'**Oasi del Voscone** nascerà un **Parco Avventura** (un luogo attrezzato con percorsi acrobatici tra gli alberi grazie a piattaforme in legno sospese, piccoli ponti tibetani, teleferiche, corde, reti e passerelle), saranno organizzate **passeggiate a cavallo** sia per adulti che per bambini e verrà gestita in modo serio e professionale l'**area pic-nic**.
- A **San Matteo - Terravecchia** va migliorata l'**accessibilità e la fruibilità** dei luoghi creando opportune infrastrutture. Il borgo può essere **riqualificato** anche attraverso delle partnership con grandi aziende che si occupano di ristrutturazione e manutenzione per attuare un'omogeneizzazione estetica (un **piano colore**) delle abitazioni. Va recuperata **via San Domenico**, che, oltre a costituire un'importante strada di accesso da San Martino e una strada tagliafuoco in caso di incendi boschivi, **deve essere valorizzata** per i suoi punti panoramici in cui creare dei punti di ristoro per gli avventori. L'intero Borgo va messo in sicurezza unitamente a tutta l'area verde circostante; va ripristinato il sentiero che dal Borgo porta al **Castello**; va creata un'area verde attrezzata sul piazzale d'ingresso al Castello, punti di osservazione panoramici, un serio impianto di illuminazione per tutta l'area del Castello ed opportuna segnaletica naturalistica.
- **Le colline tutte vanno rivalutate**. Va fatta una mappatura di tutti i **vecchi percorsi pedemontani**, che vanno ripresi e sfruttati per farne percorsi di **trekking e di ciclocross** che attirino sportivi da tutto il circondario. La pulizia delle colline, unitamente ad un serio monitoraggio delle strade di accesso, mitigheranno anche il rischio legato agli **incendi boschivi**.

- A **FOCE** va ricostruito il **lungofiume** (adeguatamente protetto) e vanno sfruttati meglio il **Parco 5 Sensi** e le **ricchezze archeologiche**. Intorno al **TEATRO ELLENISTICO** vanno creati eventi musicali e teatrali di livello nazionale, opportunamente calendarizzati, che, soprattutto nelle belle stagioni creino opportunità di sviluppo turistico. **Piste ciclabili e percorsi pedonali**, anche nella **FRAZIONE DI LAVORATE**, devono trasformare questi splendidi luoghi in fonte di reddito ed opportunità di svago per residenti, cittadini sarnesi e persone provenienti da tutti i paesi limitrofi.
- A **LAVORATE** tanti residenti chiedono, e per noi sarà un impegno concreto, la connessione del tessuto urbanistico con una **strada di collegamento tra le varie Masserie**. Vanno creati comodi accessi al **Rio Santa Marina** con interventi di riqualificazione urbana a basso impatto ambientale, adottando le più moderne tecniche di ingegneria naturalistica. Anche qui, piste ciclabili, percorsi pedonali, punti di ristoro e punti vendita di prodotti agricoli a Km zero, da realizzarsi lungo le sponde che si affacciano sulle sue acque cristalline, ne valorizzeranno la naturale bellezza. Importanti **investimenti** saranno effettuati nella **Scuola Media**, già dotata di rilevanti strutture sportive e ricreative dalle grandi potenzialità, ma che versano in una situazione di assoluto degrado ed incuria.
- Nella frazione di **EPISCOPIO** sono state realizzate importanti opere di ingegneria idraulica atte a mitigare il rischio in caso di nuovi eventi franosi. L'amministrazione potrebbe farsi carico di favorire la sottoscrizione di convenzioni con università italiane ed estere che favoriscano l'arrivo di studenti delle facoltà di ingegneria idraulica e geologia interessati a queste opere ed al sistema idraulico posto a protezione dell'abitato. Ospitare gli studenti proprio ad Episcopio creerebbe un indotto economico con la nascita di tanti **bed & breakfast** che porterebbero nuova linfa alla frazione con la nascita di un **turismo didattico-scientifico**. Tutto creerebbe nuove opportunità lavorative. La necessità di guide esperte dei percorsi collinari affiancati da interpreti, potrebbero contribuire, unitamente ad una riqualificazione della frazione, alla rinascita di una comunità ormai abbandonata a se stessa.
- Priorità assoluta va data al **completamento dei lavori del plesso De Amicis** ed in generale ad una **ristrutturazione e manutenzione di tutti gli edifici scolastici**. Riveste fondamentale importanza la verifica della **vulnerabilità sismica** degli edifici "**strategici e rilevanti**" come le scuole e quelli pubblici, al fine di poter accedere agli appositi finanziamenti per avviarne l'adeguamento e la ristrutturazione. Si prevede la riqualificazione dell'area antistante alla **Ex Ragioneria** mediante il miglioramento del **parcheggio** e la creazione di un'**area verde**.
- Il **Mercatino Rionale** di via Matteotti dovrà diventare un **fiore all'occhiello** mediante un progetto di riqualificazione dell'intera area, prevedendo un **parcheggio al piano seminterrato**, collegato con una piazza sovrastante attraverso scale e montacarichi, e la realizzazione di **comparti da adibire alla vendita di prodotti agricoli ed alimentari**.

- Sempre seguendo l'**idea della via dell'acqua** si è pensato di **RECUPERARE IL VECCHIO LAVATOIO COMUNALE ubicato a Corso Vittorio Emanuele**, ormai in uno stato di completo abbandono. L'idea è quella di recuperare le vecchie postazioni usate per il bucato anche con il passaggio dell'acqua visibili mediante un pavimento di vetro temperato, con la realizzazione di servizi igienici in modo da utilizzare tale struttura come sala per eventi (**mostre temporanee, convegni, ecc.**).
- La **piazzetta di via Laudisio**, già adibita a piccolo parcheggio, sarà sfruttata al meglio grazie alla rimozione dei piccoli ed inutili manufatti di recente costruzione e la realizzazione di un **parcheggio coperto** più ampio con accesso da Via Laudisio la cui copertura ospiterà un ulteriore parcheggio e/o piazza con ingresso da **via Cavour**.
- Sostenere le **associazioni No Profit** che si occupano della tutela di interi quartieri.
- Sul tema **VIABILITÀ vanno soprattutto aperte**, e su questo va fatta pressione sulla Provincia:
 - la **Bretella di collegamento tra la Variante e Via Sarno-Striano** per decongestionare il traffico che in alcuni momenti della giornata causa dei veri e propri ingorghi;
 - la **strada di collegamento tra via Beveraturo e l'uscita autostradale**;
 - la strada di collegamento tra via **Carrara Cognulo** e **via San Valentino**.

Come già detto, inoltre, vanno **collegate le Masserie di Lavorate**.

In generale, **va migliorato lo stato generale delle strade sarnesi** che devono essere **periodicamente mantenute**.

- Il **TRASPORTO PUBBLICO URBANO è quasi inesistente**. Navette e piccoli bus devono assicurare un **collegamento permanente** tra le zone periferiche ed il centro e da questi con l'ospedale ed il cimitero.
Il **Trasporto Extraurbano** riveste fondamentale importanza per il rilancio della città; il **tratto Sarno-Poggiomarino della Linea della Ferrovia Circumvesuviana va tutelato e difeso in tutte le sedi**, come le corse dei treni della **Ferrovia dello Stato che ci mettono in comunicazione con Caserta e Salerno**.
- La valorizzazione del territorio deve essere accompagnata anche da una concreta **PIANIFICAZIONE URBANISTICA DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE**.
L'approvazione del P.U.C. **non è stata accompagnata da una efficace attuazione dei P.U.A.** che invece dovranno incidere concretamente sulla programmazione urbanistica, conservando la natura del territorio.
Le regole riguardanti l'attuazione dei piani attuativi saranno oggetto di ulteriore analisi ed approfondimenti, **frutto sempre di partecipazione e concertazione**.
I **parchi di rilievo territoriale e comunale** saranno opportunamente

connessi fra di loro mediante la realizzazione di **green way, parchi fluviali e parchi urbani**, andando a costituire la struttura portante della rete ecologica comunale; le connessioni saranno realizzate tramite il **recupero della sentieristica**, con la configurazione di passeggiate ecologiche che collegano ed attraversano tutte le aree di pregio naturalistico del territorio comunale.

In generale, secondo quanto disposto dal PSAI adottato dall'Autorità di Bacino Regionale, *gli strumenti urbanistici comunali e le loro varianti generali sono oggetto del parere preventivo dell'Autorità di Bacino che ne valuta la compatibilità idrogeologica*; allo stato, essendo **l'attuale perimetrazione delle aree a rischio basata su studi idraulici alla scala di bacino**, la cartografia vigente, così come quella adottata, **non tiene conto di eventuali specificità riscontrabili alla scala comunale**. Pertanto, si prevede quindi di **procedere con lo studio idraulico di dettaglio e conseguente studio di compatibilità idrogeologica del PUC**. **In questo modo si evitano prescrizioni da parte dell'autorità di Bacino ai fini del rilascio dei relativi pareri**.

La Regione Campania si è dotata della propria normativa forestale attraverso la [L.R. n. 11 del 7 maggio 1996](#). Tale legge, persegue tra le altre, le finalità di conservazione, miglioramento ed ampliamento del patrimonio boschivo regionale, l'incremento della produzione legnosa, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico-forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi, la conservazione ed il miglioramento dei pascoli montani. Inoltre, la stessa **Legge per il conseguimento di tali finalità prevede degli indirizzi pianificatori da attuarsi attraverso il "Piano di Assestamento Forestale" (P.A.F.)**. **La redazione dei PAF consente anche di accedere ad ulteriori finanziamenti da parte della Regione Campania**, quindi per **quanto sopra specificato in materia di PIANI DI ASSESTO FORESTALE si prevede la redazione di tale piano anche in tempi brevi**.

5. ACQUA PUBBLICA E BENI COMUNI

I servizi pubblici essenziali sono rivolti al soddisfacimento dei bisogni essenziali dell'uomo e non possono costituire fonte di reddito e di speculazione per i privati.

L'obiettivo della nostra amministrazione sarà di andare verso una gestione pubblica di tali servizi al fine di garantire l'accesso e l'utilizzo di tali beni a tutta la collettività.

La **Gestione del Servizio Idrico Integrato deve essere esercitata esclusivamente da un soggetto pubblico che garantisca a tutti l'utilizzo dell'Acqua**, in quanto bene primario di rilevanza costituzionale.

L'amministrazione comunale ha il dovere di battersi in tutte le sedi istituzionali, ed in particolare presso la Regione Campania e l'Ente Idrico Campano, affinché venga finalmente attuato il Referendum del 2011, quando oltre 26 milioni di italiani votarono per l'"**Acqua Pubblica**" e venga **ESTROMESSA**, senza ulteriori indugi ed esitazioni, la **GORI SPA dalla sua gestione**.

Strettamente legata a questo discorso sarà la battaglia per ottenere una seria e concreta **RIDUZIONE DELLE TARIFFE**, anche facendo valere il fatto che **il nostro territorio subisce gravi ripercussioni a causa della eccessiva captazione delle fonti (il fenomeno della subsidenza)**.

Un apposito regolamento verrà predisposto ed attuato in relazione alla **COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE** per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei **Beni Comuni**, anche attraverso il principio della "**sussidiarietà**", *costituzionalmente garantito*.

Ogni spazio, piazzetta, edificio pubblico e struttura abbandonata, può ritrovare nuova vita e sottratto all'incuria trasformandosi in luoghi di aggregazione, creatività e libera espressione delle qualità individuali e collettive. **Essi costituiscono i luoghi in cui trascorriamo gran parte della nostra vita e pertanto devono essere trattati e costituire la nostra casa comune.**

6. SOCIALE - CULTURA - SCUOLA - TEMPO LIBERO

La cultura è crescita, incontro, dialogo. Bisogna valorizzare le differenze e riscoprire le **TRADIZIONI** della nostra Comunità.

Quelle legate alle celebrazioni del **Venerdì Santo, della Madonna del Carmelo, della Madonna dell'Assunta, della Madonna delle Grazie etc.**, devono essere un'**occasione di aggregazione e di attrazione per gli abitanti dei paesi vicini**, con conseguente positiva ricaduta economica per l'intera città.

Grande attenzione avranno le **INIZIATIVE CULTURALI**, *l'organizzazione di eventi artistici e di solidarietà*.

Servono investimenti per garantire, a tutti i livelli, il **DIRITTO ALLO STUDIO E FAVORIRE L'INNALZAMENTO DEGLI ATTUALI STANDARD QUALITATIVI**. Inconcepibile il fatto che ci siano ancora strutture riscaldate con caldaie a gasolio. Cominciando dagli asili nido fino alle scuole superiori, **i giovani sarnesi devono poter studiare in ambienti salubri e confortevoli**. Bisogna quindi ottimizzare gli spazi scolastici esistenti, avviando ristrutturazioni degli edifici fatiscenti e portando a termine i lavori attualmente in corso.

Abbiamo intenzione di fare del complesso della **Villa Lanzara** un **CENTRO POLIFUNZIONALE** in cui svolgere attività sportive, ricreative per bambini, giovani ed anziani, culturali, di supporto alle scuole ed informative.

Un discorso a parte merita il **Teatro "Luigi De Lise" in Piazza 5 maggio**, di cui si è già scritto prima. La modernissima struttura deve essere sfruttata al meglio delle sue potenzialità. **La sua gestione va affidata ad una Fondazione di Partecipazione**, con una gestione mista (**pubblico-privato**). Le associazioni culturali e teatrali operanti da anni nel nostro territorio devono avere un ruolo importante nella gestione della struttura ed avere proporzionali possibilità di

sfruttarla per l'organizzazione di eventi culturali ed artistici, contribuendo, allo stesso tempo, in termini di risorse umane ed altri contributi ad abbattere i relativi costi di gestione. Anche i vari Circoli scolastici dovranno avere adeguati spazi per poter svolgere le loro attività e le recite di fine anno. **Tutto per far diventare il Teatro "De Lise" un luogo di aggregazione e crescita culturale per l'intera cittadinanza e non solo per una piccola elite.**

Massima attenzione sarà rivolta alle **DISABILITÀ ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.**

L'amministrazione si farà promotore, per tutte le famiglie che non possono permettersi le costose cure, del progetto "**ADOTTA UN AMICO SPECIALE**", che propone **terapie domiciliari** di psicomotricità, di logopedia e neurologiche, mettendo anche a disposizione specifiche strumentazioni. Spesso i disabili non hanno amici con cui relazionarsi, restando nell'isolamento. Questo progetto, invece, di concerto con le strutture territoriali d'ambito, si **propone di creare momenti di svago, gioco e aggregativi, che favoriscano l'integrazione e l'apertura alla vita dei disabili e delle loro famiglie, alimentando il concetto di comunità.**

7. POLITICHE GIOVANILI E SPORT

I giovani sono il nostro futuro e costituiscono la principale risorsa su cui investire per invertire il trend negativo che li vede abbandonare il nostro paese alla ricerca di un lavoro soddisfacente e per risollevare le sorti della nostra città.

Prevediamo una specifica **DELEGA ASSESSORIALE ALLE POLITICHE GIOVANILI che si occupi di coinvolgere i giovani nelle scelte riguardanti la loro specifica fascia d'età.** Bisogna garantire loro servizi, informazioni e risposte. E da loro ricevere le indicazioni necessarie per stare al passo con i tempi e mettere in campo progetti che rispondano alle loro reali esigenze, favorendone l'entrata nel mondo del lavoro attraverso una piattaforma informativa comunale che metta in contatto il mondo dell'impresa e dell'università con quello dei giovani. Centrale sarà il ruolo delle associazioni studentesche, che vanno coinvolte in ogni iniziativa di tipo territoriale. Vogliamo dare loro risposte e da loro ricevere entusiasmo e forza.

Importante forma di aggregazione è costituita dallo **SPORT. Esso costituisce valido contrasto alla delinquenza minorile, al disagio giovanile ed un importante aiuto per le famiglie nella gestione dei propri figli, senza dover impegnare grosse risorse finanziarie.** E' fondamentale valorizzare l'associazionismo esistente, promuovendo importanti sinergie tra le stesse che favorisca la pratica sportiva a quante più persone possibili. La presenza dell'amministrazione deve essere chiaramente percepita da queste società, tenendo conto della carenza delle strutture presenti sul territorio e garantendo, attraverso contributi e fondi di solidarietà, l'accesso allo Sport ai ragazzi provenienti da nuclei familiari a basso reddito.